



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N. 60789	Del 30/07/2012	
UOR	CC	RPA

Ai Direttori di Dipartimento

A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

p.c. Agli assegnisti e dottorandi di ricerca

Ai Presidenti delle Commissioni scientifiche

LORO SEDI

Oggetto: Presentazione Progetti di Ateneo a valere sul Fondo Finalizzato alla Ricerca (FFR) - bando 2012/2013.

PREMESSA

L'Ateneo, in attuazione delle politiche della ricerca approvate dal Senato Accademico nella seduta del 13 settembre 2011, intende avviare una serie di iniziative dirette al rilancio dell'attività scientifica svolta al suo interno.

A tal fine, ripropone, in coerenza con la delibera quadro sulla ricerca summenzionata, la presentazione di progetti di ricerca che consentano il consolidamento di linee di ricerca attive, ovvero lo sviluppo di nuove tematiche, anche per rendere più efficace e competitiva la partecipazione dei propri "ricercatori" ai programmi di ricerca promossi dal MIUR e dall'Unione Europea.

Per il finanziamento di tali progetti è stata prevista un'apposita voce nel bilancio 2012 - il Fondo Finalizzato alla Ricerca (FFR) - che presenta uno stanziamento di circa € **2.000.000,00**, derivante, come recita in proposito la già citata delibera di Senato, da *"... l'importo a tal uopo previsto nel bilancio di previsione, integrato, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, della quota di Ateneo derivante dal conto terzi (escluse le voci del personale) e da una parte dei fondi provenienti dalle risorse acquisite dall'Ateneo in applicazione del "Regolamento per la gestione delle risorse derivanti dai progetti finanziati dai programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali"*.

Tale stanziamento è destinato per due esercizi consecutivi al finanziamento dei progetti avanzati nell'ambito del presente bando.

Considerata la natura dei proventi che confluiscono nel detto stanziamento, **eventuali somme che si renderanno disponibili entro il mese di giugno 2013, potranno essere destinate in aggiunta alla dotazione finanziaria del bando in questione.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

L'intera disciplina del detto fondo è contenuta nel "*Regolamento per l'accesso e per l'utilizzo del Fondo Finalizzato alla Ricerca (FFR)*", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2012 ed emanato con D.R. n. 57330 del 16 luglio 2012, disponibile sul sito web dell'Area Ricerca e Sviluppo all'indirizzo:

<http://portale.unipa.it/amministrazione/arearicercasviluppo/home/Programmi/UNIPA/FFR20122013/>

Ciò premesso, si forniscono le indicazioni generali per la presentazione dei progetti di ricerca e si richiamano di seguito alcune disposizioni generali sulle regole di valutazione e di assegnazione dei finanziamenti, nonché sulla loro gestione e rendicontazione. Si rinvia, altresì, a quanto previsto dal summenzionato Regolamento per quanto non espressamente esplicitato nel presente bando.

RIPARTIZIONE FFR

I criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 13 settembre 2011, come modificati nella seduta del 16 dicembre 2011, prevedono che il 30% del Fondo Finalizzato alla Ricerca (FFR) sia suddiviso in modo proporzionale al numero dei ricercatori attivi (soglia 1) di ciascuna area scientifica, mentre il restante 70% venga ripartito in modo proporzionale al numero di ricercatori attivi di ciascuna area moltiplicato per il rispettivo fattore di costo delle ricerche.

La distribuzione tra le quattordici aree scientifiche dell'importo sopra citato è, di conseguenza, la seguente:

AREA SCIENTIFICA	Ni	"f"	FINANZIAMENTO
1	60	1,27	51.210,00
2	54	3,35	87.448,00
3	85	3,95	156.430,00
4	34	2,37	42.791,00
5	159	2,61	214.161,00
6	264	3,16	409.056,00
7	105	2,40	133.308,00
8	145	2,95	213.458,00
9	146	3,20	228.371,00
10	136	1,63	134.105,00
11	132	1,53	125.300,00
12	122	1,10	96.490,00
13	78	1,43	71.169,00
14	35	1,80	36.703,00
totali	1.555		2.000.000,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

REQUISITI PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO

Ciascun progetto deve essere coordinato da un docente, o da un ricercatore confermato o da un assistente del ruolo ad esaurimento dell'Ateneo, che abbia conseguito la posizione di "*ricercatore attivo*", con "*soglia*" 3, nell'ultima valutazione interna della produzione scientifica (quinquennio 2006/2010).

Il Coordinatore scientifico ha la responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria del progetto, nel rispetto del regolamento interno di amministrazione, finanza e contabilità.

Anche i partecipanti al gruppo di ricerca (docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca), devono essere in possesso del requisito di "*ricercatore attivo*", con almeno "*soglia*" 1, per potere accedere alle risorse finanziarie attribuite al progetto proposto. Fanno eccezione i dottorandi di ricerca ai quali è consentito l'accesso al finanziamento anche in assenza del requisito di "*ricercatore attivo*".

Nell'ottica che i progetti di ricerca proposti sul FFR devono costituire, all'interno dell'Ateneo, la palestra per la progettazione a valere su bandi nazionali ed europei, è ammessa anche la partecipazione, senza oneri per la ricerca, di coloro che non hanno conseguito la posizione di "*ricercatore attivo*" per il mancato raggiungimento della soglia minima, ovvero perché non valutati (es. nuova nomina). Ciò per stimolare la crescita scientifica del ricercatore "*non attivo*" (incluso in tale accezione i casi sopra menzionati) e per costituire gruppi di ricerca di maggiore massa critica.

Il partecipante non "*attivo*" potrà solamente accedere alla quota di finanziamento destinata alla pubblicazione dei risultati della ricerca, affinché, mediante il contributo dato, gli si garantisca la possibilità di acquisire idonea produzione scientifica da spendere nella successiva valutazione interna.

Il personale strutturato (docenti, ricercatori e assistenti) e il personale non strutturato possono partecipare ad un solo progetto.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

I progetti di ricerca possono essere relativi ad una delle quattordici aree scientifiche.

La procedura di presentazione delle proposte progettuali, disponibile in rete nella piattaforma SURplus, sarà attiva dal 30 agosto 2012 al 30 settembre 2012.

Le domande, redatte utilizzando il modello appositamente predisposto dall'Ateneo, devono, tra l'altro, contenere le seguenti indicazioni:

1. nome del Coordinatore scientifico, qualifica, SSD e Dipartimento di appartenenza;
2. titolo del progetto e area scientifica (coincidente con quella del Coordinatore).
L'assegnazione al comitato di valutazione, nel caso di progetto interdisciplinare è determinata dall'area scientifica del Coordinatore;
3. elenco dei docenti e ricercatori partecipanti, per i quali va specificata la qualifica, il SSD e il Dipartimento di appartenenza;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

4. altro personale partecipante, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della legge 240/2010, così come modificato dalla legge 35/2012;
5. *abstract* del progetto di ricerca;
6. parole chiave e tematica di ricerca interessata;
7. obiettivi finali che il progetto si propone di raggiungere;
8. metodologia della ricerca;
9. costo complessivo del progetto, articolato nelle voci "Spese Generali" (comprendenti, ad esempio, materiale di consumo, missioni, ecc.), "Libri e Attrezzature" e "Pubblicazioni e organizzazione convegni";
10. risultati attesi dalla ricerca, il loro interesse per l'avanzamento della conoscenza e le eventuali potenzialità applicative;
11. ulteriori elementi necessari per l'applicazione dei parametri di valutazione, di cui all'art. 8.
12. Eventuale compartecipazione finanziaria di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni, attestata da idoneo accordo temporaneo.

PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura di selezione delle proposte è curata dalle Commissioni Scientifiche di Ateneo secondo i criteri d'area pubblicati sul sito web dell'Area Ricerca e Sviluppo al seguente indirizzo:

<http://portale.unipa.it/amministrazione/arearicercasviluppo/home/Programmi/UNIPA/FFR20122013/>

Tali criteri sono costituiti da "*indici di progettualità*" e da "*indici di qualità*".

Gli "*indici di progettualità*" utilizzano i parametri sotto specificati, a ciascuno dei quali è associato uno specifico fattore di peso:

A.1: attribuito a progetti che siano la naturale evoluzione (nei contenuti, nel responsabile e nei collaboratori) di progetti presentati negli ultimi 5 anni a valere sui fondi PRIN, FIRB, Programmi Europei, che abbiano avuto una valutazione molto positiva, ma non siano stati finanziati;

A.2: attribuito a progetti presentati da "*giovani ricercatori*" (non inteso come qualifica accademica) che, alla scadenza del bando, non abbiano ancora compiuto 45 anni;

A.3: attribuito a progetti presentati da un numero di "*ricercatori*" superiore a tre;

A.4: attribuito ai progetti che non rientrano nei casi precedenti;

Sono esclusi dal finanziamento i progetti presentati da Coordinatori scientifici che, con riferimento al bando precedente, non hanno rendicontato il finanziamento ottenuto o hanno conseguito un giudizio negativo nella relativa procedura di valutazione.

I parametri A.1 – A.4 sono applicati in modo additivo o in modo esclusivo, in tal caso con preferenza per il più premiante, a discrezione delle singole Commissioni scientifiche.

Gli "*indici di qualità*" fanno riferimento alla produzione scientifica del proponente e dei partecipanti e sono individuati dai Comitati scientifici secondo le specificità di ogni singola area.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

DURATA ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I progetti di ricerca hanno la durata di 24 mesi.

La data di inizio decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione dei finanziamenti da parte del Senato Accademico.

Il contributo per la realizzazione del progetto è assegnato in due soluzioni: la prima annualità, per un importo pari al 50% dell'assegnazione, all'atto dell'approvazione del finanziamento, la seconda annualità, pari al rimanente 50%, a seguito della presentazione delle rendicontazioni scientifica e amministrativa *in itinere*, dopo un anno di attività.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, sono ammesse le rimodulazioni degli importi indicati nelle singole voci del piano finanziario del progetto in conseguenza dell'assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, ovvero dell'esigenza di ridefinizione delle modalità operative al fine del più efficiente raggiungimento degli obiettivi prefissati. La rimodulazione dovrà essere adeguatamente giustificata in fase di rendicontazione, sia *in itinere* che *ex post*.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione è effettuata in due fasi:

- *in itinere*, allo scadere del primo anno di attività, consistente nella certificazione delle spese sostenute, dello stato di avanzamento dei lavori e della rispondenza agli obiettivi prefissati;
- *ex post*, allo scadere del biennio, basata sulla certificazione delle spese sostenute, dei risultati raggiunti e dei prodotti di ricerca realizzati.

La rendicontazione, sia *in itinere* che *ex post*, è presentata dal Coordinatore scientifico, esclusivamente per via telematica, entro i termini tempestivamente comunicati dal Settore Ricerca Istituzionale.

Entrambe le rendicontazioni scientifiche sono soggette a valutazione, effettuata a cura delle Commissioni scientifiche, che devono renderne noti i risultati entro 30 giorni dalla chiusura del termine di presentazione telematica del modello di rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la restituzione delle somme non utilizzate nei casi e con le modalità che saranno rese note all'atto della rendicontazione.

REFERENTI DELLA PROCEDURA:

Luca Conigliaro: tel. 091/23893131; e-mail: luca.conigliaro@unipa.it per informazioni tecniche.

Gabriella Amico: tel. 091/23893130; e-mail: gabriella.amico@unipa.it e **Stefania Crifasi:** tel. 091/23893126; e-mail: stefania.crifasi@unipa.it per chiarimenti di ordine amministrativo.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Antonio Valenti)

Il Rettore
(Prof. Roberto Lagalla)